[Az. B. 24, n. 31 (2. 12 a)]

Cenni storici sull'Orto Botanico di Padova

Quest'Orto fu fondato dalla Repubblica Veneta dietro istanza dei Professori e Studenti di Medicina dell'Università di Padova, e specialmente ad istanza di Francesco Bonafede lettore in allora dei semplici, ch'equivale a ciò che ora dicesi Professore di Materia Medica, con Decreto del Senato del giorno 30 Giugno 1545. Detto di ciò i Riformatori dello Studio presero in affitto campi cinquanta e tre quarti di terra dai Monaci di Santa Giustina, e in data 7 Luglio successivo stipularono cogli stessi pubblico strumento. Ne affidata e raccomandata la costruzione e piantagione dell'Orto al celebre Daniele Barbaro Patriarca d'Aquileja. Fondato l'Orto ne fu commessa la direzione a Luigi Anguillara romano col titolo di Erbario e Maestro, chiamato da Bologna con lettera dei Riformatori del 18 Agosto 1546, e questo fu il primo Prefetto dell'Orto di Padova, nel quale incarico continuò sino al 1551, dopo di che gli venne sostituito Pier Antonio Michieli di Venezia. Al Michieli successe nel 1561 Melchiorre Guilandino di Königsberg. A questo con lettera 20 Ottobre 1563 dei Riformatori dello Studio fu ordinato di leggere, dichiarare e mostrare nel medesimo Orto li semplici a quelli scolari, che andaranno vedendo, e perciò da quest'epoca deve intendersi istituita la Cattedra di Botanica, che fu detta Osservazione dei semplici per distinguerla dalla Materia Medica, che chiamavasi Lettura dei semplici. Al Guilandino sottentrò sì nell'Orto, che nella Cattedra Jacopo Cortesio di Padova nel 1590; a questo il celebre Prospero Alpino di Marostica nel 1603, all'Alpino Giovanni Prevosto di Basilea nel 1616; poi Giovanni Rodio di Danimarca nel 1631, indi Alpino Alpini figliuolo di Prospero nel 1633; Giovanni Vestingio di Minden nel 1635; Giorgio della Torre di Padova

nel 1649; Jacopo Cighi di Verona nel 1681; Felice Viale di Padova nel 1697; l'illustre Giulio Pontedera di Lonigo nel 1719; Giovanni Marsili di Venezia nel 1759; Giuseppe Antonio Bonato di Padova nel 1794, che cessò dalla cattedra nell'anno 1835, al quale posto nel 1837 fu nominato l'estensore di questi ragguardevoli. Da molti di questi Professori fu riunito l'insegnamento tanto della Botanica che della Materia medica in una sola persona, e precisamente in Melchiorre Guilandino, Prospero Alpino, Alpino Alpini, Giovanni Veslingio, e Giorgio della Torre. Fu riguardato sempre con particolare amore dalla Repubblica, che ci fece annualmente spese considerabili, e che mandava nelle sue Isole del Levante, in Egitto, e perfino nelle Indie persone intelligenti, onde raccogliervi piante rare per arricchirlo. Sotto il governo Austriaco fu accresciuto di belle Serre già progettate sotto il Regno d'Italia, e di tre Conserve mobili, che si levano alla Primavera e vengono [illegible] d'una stufa sotterranea.

L'Orto è posto fra le due insigni Basiliche di Sant'Antonio, e di Santa Giustina, a pochi passi dalla gran Piazza della Statua, detta il Prato della Valle. Al Nord ed all'Ovest è circondato da un ramo del fiume Brenta. Occupa un'area di metri quadrati 20,664:38. La sua parte centrale è chiusa e cinta circolarmente da muro sul quale corre una cornice, e su questa un'elegante balaustrata di pietra. Questa parte è divisa in molti regolari scompartimenti con profili di maciglio, difesi all'intorno da cancelli di ferro; l'area poi di tali scompartimenti è pure essa suddivisa in aiuole distinte dal pari l'una dall'altra da viottoli intermedi, e da profili di pietra. Ogni aiuola contiene una sola specie di piante, le quali con ciò vengono più facilmente custodite e coltivate. Uno dei quattro scompartimenti maggiori è destinato a contenere tutte le piante medicinali, che vivono perenni in piena terra, e che servono all'istruzione degli Allievi di Medicina. Quattro grandi

viali tagliano in croce la parte circolare fin qui descritta, e mettono ad altrettanti portoni d'ingresso forniti di colossali pilastri ornati in cima di un vaso etrusco di pietra contenente una pianta inalzata in ~~di~~ fiore ~~e~~ di pianta, e chiusi da robusti eleganti cancelli di ferro con ornamenti di bronzo. Dodici fontane zampillano in questo vago recinto. Oltre a queste sorgono nel medesimo due grandi serbatoj pelle piante acquatiche.

A mezzo giorno di questo sorge il bosco dell'Orto, bosco, che quantunque guasto dalla grandine memorabile del 1834, pure conserva ancora alcuni altri, che colle loro mole ed altezza attestano l'antichità di questo stabilimento. Tali sono un Platano orientale di Metri 21.78 d'altezza e di M. 2. Cent. 25 di diametro, il quale per tradizione ritiensi contemporaneo alla fondazione dell'Orto, ~~e~~ e conta di questi ha secoli, un Religioso di 28.20 d'altezza, un Ailanthus glandulosa di 29.88, una Juglans regia di 32.15 sopra un diametro di un metro, e varj altri. Al Nord della parte centrale sopra descritta stanno gli ampj Magazzini dell'Orto, le Cortine, e le Serre. L'edificio di queste ultime fatto con molta intelligenza, è abbellito da un elegante prospetto, è lungo metri 55, ed è diviso in sette stanze, le maggiori delle quali è nel mezzo e servono ad uso di Caldarie, a destra di queste, ed a sinistra ~~stanze~~ due stanze, che non si eguagliano, le ~~dirette~~ delle quali serve a contenere una gradinata di piante, le rimanenti è segnatamente ridotte ad uso di Lemnajo, e ~~di Laboratorio da frutta~~ per buoni usi nella scientifica di frutta. Dopo la prima di queste stanze avvi il Tepidario, al quale succede una stanza quella delle due indicate, che contiene altre piante d'ornamento. Dopo il Lemnajo continua a sinistra una Serra, le cui piante non son già in vaso ma in terra, ed il

calore, che parte dal fuoco sotterraneo circola per lunghi canali intorno alle ajuole in cui vegetano le piante stesse. In questa serra si ammirano bellissimi individui di Banano, che or l'uno or l'altro fioriscono e maturano le loro frutta quasi ogni anno; ed un Ficus stipulata, che con infinite ramificazioni tra coperto di bella verdura tutte le pareti della medesima. Dopo questa succede altra stanza simile alla indicata, ove pure si serbano le piante d'arancio e segnatamente quelle della Nuova Olanda. Il caldario e i due tepidarii sono riscaldati per di sotto, e la loro parete anteriore è tutta a vetri e molto inclinata verticale per copia di raggi solari [illegible] coprendosi alla sera con grosse stuoje conservano lungamente il calor del giorno, e conciliano un grande risparmio di combustibile. –

Quest'Orto distinguesi per una ricca collezione di piante grasse, che va annualmente crescendo. Nella parte centrale si ammira un grande individuo della varietà arborea della Chamaerops humilis di cinque metri e mezzo d'altezza, che si copre d'inverno, e due individui bellissimi di Magnolia grandiflora all'aperto, il più alto di quali ha M.tri 15.24 d'altezza sopra mezzo metro di grossezza, i quali ogni anno si adornano d'innumerevoli fiori.

All'Ovest sorgono due case, una minore che serve ad abitazione dei giardinieri, l'altra maggiore, ove alloggia il Direttore dello Stabilimento, e Professore di Botanica, nella quale si custodisce l'Erbario dell'Orto, ricco di più di 6000 specie, oltre quello molto più ricco del Professore attuale, una collezione di Funghi in cera, una di frutta esotiche, ed una Biblioteca per la maggior parte botanica di oltre 5000 volumi lasciata ad uso di suoi successori dal benemerito Professore Bonato.

L'Orto di Padova per l'eleganza della sua distribuzione, pel numero ed ampiezza de' fabbricati, pella bontà del suolo, pella copia delle acque, che vengono in esso spinte e diffuse da una macchina idraulica apposita, che trovasi rimpetto alla porta d'ingresso del medesimo, pella sua posizione fra due insigni chiese, e pell'ottima costruzione delle sue serre, non ha di che invidiare gli Orti botanici di veruna altra Università, come tutti gli avanza in antichità, essendo esso quello stesso di Pisa che alcuni vorrebbero ritenere anteriore, fu fatto dopo di questo, come l'attesta evidentemente il Matthioli nella Prefazione di suoi Commentarii, autore contemporaneo alla fondazione d'ambedue gli Orti, e degno di tutta fede.

[Az. B. 24, m. 31 (2.12[illegible])]

# Orto Botanico

Questo orto, il più antico di quanti orti pubblici furono destinati alla cultura e allo studio delle piante medicinali, e che servì di esempio e d'eccitamento a quelli di Pisa, di Bologna e di Leyden, fu fondato dalla Repubblica Veneta con decreto del 30 giugno del 1545 ad istanza di Francesco Bonafede padovano, che insegnava materia medica in questa Università. Esso fu disegnato da Andrea Moroni di Bergamo. Ne fu affidata la direzione a Luigi Anguillara famoso botanico di quel tempo, cui successe il celebre Guilandini di Konigsberga, che deve tenersi pel primo botanico che tenesse lezioni pubbliche [illegible] nel 1563. Ebbe l'orto nostro a prefetti nella direzione [illegible], tra quali basta accennare i nomi di Giacomo Cortusi, di Prospero Alpini, di Giovanni Veslingio, di Giulio Pontedera. Costeggia quest'orto fra le due insigni basiliche di S. Antonio e S. Giustina, a pochi passi dal Prato della Valle; occupa un'area di 20664.37 metri quadrati ed è bagnato a settentrione e a ponente da un ramo del fiume Brenta. Su questo avvi un ponte che mette a un portone di vaga architettura, sopra il quale sono scritte le leggi poste dai Riformatori dello Studio a coloro che si recavano a visitare questo [illegible] della Veneta munificenza. [illegible] quelle delle [illegible] tavole, si attribuisce al celebre l'austera latinità delle [illegible] Lettere il Patriarca d'Aquileja Daniele Barbaro, che molto cooperò alla fondazione dell'orto medesimo.

[illegible] Letterini

Nell'ingresso scorgesi nel [illegible] davanti i viali dell'Orto, il canale che guida alla parte [illegible], a sinistra la casa, ov'abita il Prefetto, e poscia gli [illegible] e [illegible] dal lato meridionale delle case una stufa sotterranea destinata alla coltivazione delle piante, ed alla cultura di quelle che esigono molto calore ed umidità; davanti a questa un parterre [illegible] spartito in varie regolari figure, in cui disponesi i vasi che contengono le [illegible]. A destra poi dell'ingresso v'ha la casa dei giardinieri, e presso a questa [illegible] e [illegible]. [illegible] l'antico bosco dell'orto d'incolti alberi per la più parte, fra cui primeggiano per gigantesche dimensioni un Tulipifero ed un Carpine alto 29 metri, un Gleditsia di 28, un'Acacia di 30, una Noce d'America di 33, e sopra tutti un Platano orientale che [illegible] contemporaneo alla fondazione dell'orto, e che [illegible] colla struttura [illegible] giustifica la tradizione, che gli attribuisce un'età di 292 anni. Da questo bosco si passa ad altro [illegible] di Pini, e di lì ad un tempo giovane, folto di molti alberi americani specialmente del genere delle Quercie, degli [illegible], dei Ginepri, degli Olmi, degli Cerri, delle Noci

Uscendo dal bosco si presenta allo sguardo il vasto edifizio delle Serre, dinanzi a cui stendesi un ampio
parterre semicircolare, ove sono regolarmente disposte cinque famiglie di piante, più alte d'erbe ed
arbusti, quali sono le Rosacee, le [illegible], le Leguminose, le Rubiacee, le [illegible],
le [illegible] e le [illegible]. Le Serre costruite dall'architetto Antonio Nadale sul disegno
del prof. Alessandro Barca, e cominciate alla fine del 1807 [illegible] con fronte di 55 metri
di lunghezza, oltre a [illegible], divise in sette stanze, quattro delle quali [illegible], minori, e che vanno riscaldate,
le tre altre [illegible] alternativamente frapposte a quelle, [illegible] e maggiori, con [illegible]
[illegible], e scaldate da forni sotterranei a diverse temperature. Vi si [illegible] le piante
d'[illegible] climi caldi, e fra queste distinguonsi per mole alcune Acacie, alcune [illegible], un'[illegible]
[illegible], l'[illegible] (Coccoloba [illegible]) la [illegible] insignis, la Dracaena [illegible]
la [illegible], varie specie di Banani. [illegible] d'Adamo, che [illegible] stanze
disposte alle [illegible], ed essi e tutte [illegible] dei molte [illegible] [illegible]
del [illegible] stipulata che la [illegible] d'un [illegible], [illegible] in terra [illegible]
a grande altezza e fruttano frequentemente. Nella stanza di mezzo [illegible] osservasi una singolare
pianta, la [illegible] [illegible], che [illegible] e perciò [illegible] d'uopo di terra circa 10 [illegible] in
aria entro a [illegible] [illegible]. Le stanze intermedie alle stanze calde servono a tenere
piante di climi più temperati, [illegible] la [illegible] in cui avvi un [illegible] di frutta [illegible] in
vasi di [illegible] [illegible] e [illegible] e disposte a [illegible] per entro gli [illegible] de' [illegible]. Dietro
le stanze stanno i magazzini dello stabilimento. Da queste si passa all'Orto propriamente
detto di forma quasi rotonda, che occupa il centro di questo grande stabilimento; [illegible] ed è cinto [illegible] da un muro sul quale corre una cornice con [illegible] in [illegible], a un tratto del quale
sono [illegible] i busti di alcuni illustri botanici.
quattro grandi [illegible] formati da [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] di un [illegible] per [illegible]
[illegible] in [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] in ferro e [illegible], e [illegible] da [illegible] [illegible]
di ferro e bronzo. Il [illegible] a [illegible] che dà ingresso all'Orto ha una [illegible] [illegible]
con [illegible] [illegible], agli altri tre stanno [illegible] alternativamente [illegible] [illegible] con [illegible]
e vasca nel mezzo, ed questi [illegible] i [illegible] delle [illegible] di [illegible], il [illegible]
[illegible] di [illegible]. La superficie interna di questo [illegible] è spartita in quattro da un largo
viale, ed altro simile vi gira all'intorno concentrico al muro di cinta, [illegible] del
viale: altri viali [illegible] [illegible] [illegible] dell'[illegible] [illegible] [illegible], ed
in alcune aiuole di varie forme e minori, tutte [illegible] [illegible] son disposte da cordoni di [illegible]
ed [illegible] divise con cordoni di pietra in [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] figura. Qui [illegible] osservansi due
[illegible] [illegible] d'[illegible] altezza, che [illegible] [illegible] [illegible] in Italia. Lungo [illegible]
[illegible] del muro di cinta [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] piantati in terra [illegible]
alberi della [illegible] [illegible] del [illegible], del [illegible] [illegible] e d'altri climi più caldi,
ed a questi si sovrappone in autunno un [illegible] mobile con tetto a [illegible] ed [illegible] al dinanzi, che si [illegible]
all'[illegible], col quale [illegible] si ottiene l'effetto [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible]

e fruttifere vegetabili, che altrove [illegible] vasi e [illegible] nei vasi, [illegible] si distinguono qui le Melaleuche, i Metrosideri, i Lettsomi[illegible], i Gelsomini di varie specie, le Begonie, le Acacie, gli Eucalypti, le Araucarie, un [illegible], un [illegible] candida, un Ficus elastica, e più che tutti una [illegible] della Chamaerops humilis, che da un solo ceppo di sette tronchi si solleva all'altezza di metri sei.

La distribuzione [illegible] delle piante di piena aria dell'orto è fatta secondo gli ordini naturali, meno una parte di esse, che è destinata alla coltura delle piante medicinali per uso delle lezioni. Il numero delle specie che vi si coltivano arriva alle 10000, [illegible] che le specie [illegible] chi il dirett. nel 1834 l'aveva ridotte a sole [illegible] specie.

È [illegible] d'aggiungere che [illegible] per opera d'un [illegible] e [illegible] si [illegible] in un piccolo edifizio posto presso dell'orto [illegible], che vi contiene, [illegible] per [illegible] di [illegible] il liquido necessario a [illegible] fontane, e a [illegible] si tengono le piante [illegible]. [illegible] corrispondenza e cambio di semi e di piante con [illegible] orti botanici i più cospicui d'Europa [illegible] anno di 2900 [illegible] per le [illegible] d'altra e [illegible] in cui si [illegible] delle [illegible] gravi spese straordinarie per [illegible] dei [illegible] grossi vantaggi delle molte e [illegible] di [illegible] nel lungo corso di [illegible] tre secoli.

[illegible] disposta a comoda e decente abitazione del Prefetto il pian terreno è destinato a [illegible] collezioni di oggetti relativi a botanica [illegible]. [illegible] di quello [illegible] di [illegible] legni, [illegible] [illegible]: un'altra di [illegible] per le lezioni [illegible] a [illegible] di [illegible] di piante fossili specialmente [illegible] legni [illegible] ad alberi nostrali e stranieri: una [illegible] di frutti [illegible] [illegible]: una [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] in cera: una [illegible] di [illegible]. La [illegible] e la terza [illegible] le [illegible] di materia vegetale. La [illegible] nel 1835 dal [illegible] suo direttore il prof. Cav. G. A. Bonato, [illegible] di oltre 5000 volumi, [illegible] per [illegible] d'argomento botanico, le [illegible] di cose mediche, o naturali, o letterarie, per [illegible]. [illegible] alcuni codici [illegible], [illegible] edizioni del quattrocento. [illegible] latina [illegible] di [illegible] di [illegible] dell'autore [illegible] il [illegible] letterato [illegible] del 1543, [illegible] dell'accademia di Lincei il [illegible] del 1672, [illegible] del [illegible], [illegible] del 1584 [illegible], e lettere [illegible] autografe del [illegible], del [illegible], del [illegible], del [illegible], dell'Haller, del Willdenow, e d'altri più recenti [illegible] della botanica.

Nell'ultimo [illegible] l'Erbario dell'orto [illegible] di [illegible] notabili [illegible], [illegible] e [illegible] l'erbario [illegible] Flora [illegible], a cui lavora il professore attuale [illegible] che è anche il Prefetto dell'orto e professore di botanica, [illegible] della [illegible] e tutte affidate al Prefetto dell'orto [illegible] alcuni anni.

[illegible] degli altri [illegible] degli edifizi per l'[illegible] e leggiadra distribuzione delle sue parti [illegible] quest'orto [illegible] [illegible], e [illegible] della [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] degli orti botanici d'[illegible] e la [illegible] che [illegible] [illegible] di [illegible] nel [illegible] che [illegible] ed [illegible] [illegible] [illegible] l'origine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible].

CAr. B. 24, n. 31 (2, 14 c)

Orto Botanico

Questo orto, il più antico d'Europa, venne fondato ad oggetto d'istruire i giovani [illegible] nelle piante medicinali, e che servì di modello all'istituzione di quelli di Pisa, di Bologna e di Leida. Fu eretto dalla Repubblica Veneta ad istanza di Francesco Bonafede padovano professore di botanica medica in questa Università, e col disegno di Andrea Moroni di Bergamo con decreto 30 giugno 1545. Ne sorvegliarono l'erezione Pietro Noale, Daniele Barbaro, [illegible] ed altri patrizi veneti [illegible]. Ne fu affidata la direzione a Luigi Anguillara [illegible] botanico di quei tempi, cui successe Melchiorre Guilandino di Konigsberga, al quale fu [illegible] nel [illegible] 1563 di tenere pubbliche lezioni di botanica, e poichè a quell'epoca si [illegible] l'istituzione di questa [illegible], che [illegible] fra suoi professori [illegible] dopo [illegible] Cortuso, Prospero Alpino, Giovanni Vesling ed Giulio Pontedera. Sorge quest'orto fra le due chiese di S. Antonio e di S. Giustina ed è [illegible] dal [illegible] che [illegible] al Nord ed all'Ovest [illegible] del [illegible]. Occupa un'area di metri quadrati 20,664.37 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. È diviso in quattro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di vasi di pietra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al muro ad [illegible] [illegible] dell'istituzione del medesimo, ed alcuni viali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Tutte le [illegible] [illegible] in cui viene diviso l'orto per opera di medesimi sono difese da cancelli di ferro, e la loro superficie è ripartita in [illegible] [illegible] [illegible] da cordonate di pietra. Delle quattro divisioni dell'orto la [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible] a [illegible] del [illegible] d'[illegible] è destinata a [illegible] le piante medicinali che [illegible] [illegible] [illegible] all'aria, e che servono all'istruzione degli studenti; quella a [illegible] [illegible] [illegible] la seconda [illegible] [illegible] il [illegible] delle piante [illegible] più [illegible] [illegible], che furono [illegible] ripartite [illegible] [illegible] con tutto ad [illegible], e con [illegible] [illegible], che [illegible] a [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] necessarie alla loro [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ad [illegible] la forma e le dimensioni loro [illegible] nel mezzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] in [illegible] nelle [illegible] delle [illegible], e di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le seguenti – Olea excelsa, Melaleuca [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], Laurus [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] – Araucaria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di 2 [illegible], il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] alla [illegible] di circa 6 metri.

A destra dell'Orto sorge il [illegible], [illegible] per [illegible], [illegible] [illegible] le [illegible] di [illegible] [illegible] per un [illegible] [illegible], un [illegible] [illegible] alta, [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che [illegible] [illegible] alla [illegible] dell'Orto che coll'[illegible] [illegible] del tronco il [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 293 anni d'età. Da questo si [illegible] ad [illegible] [illegible] di altri [illegible], [illegible] ad altro [illegible] [illegible], d'alberi [illegible] [illegible] [illegible] dell'[illegible] [illegible], [illegible] a cui sorge il [illegible] edifizio delle Serre, [illegible] alle [illegible] [illegible] un [illegible] di [illegible] alle [illegible] [illegible] della [illegible], e [illegible].

Questo edifizio cominciato nel Novembre 1807 sopra disegno del profess. Alessandro Barca ed eseguito dall'Architetto Ant.o Noale è lungo metri 35, ed è diviso in sette stanze, quattro [illegible] alternanti con tre [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible]. Nelle [illegible] più grandi si conservano piante di [illegible], [illegible] la lunga, che è destinata a contenere una copiosa raccolta di piante e di semi [illegible] in [illegible] [illegible] con [illegible], e [illegible] entro [illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible]. Nelle [illegible] di [illegible] e [illegible] stanno [illegible] le piante di climi più caldi, in [illegible] a [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] di Palme ed di Banani [illegible] in terra, in [illegible] a [illegible] s'[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]. L'ottima ed opportuna [illegible] di queste serre, la [illegible] del calor [illegible] [illegible], la [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible], la [illegible] [illegible] [illegible], e la [illegible] [illegible] che [illegible] da [illegible] [illegible] nelle [illegible] parti delle [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible], ed [illegible] [illegible] e [illegible]. Tra le piante che vi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Musa, la Latania chinensis, o [illegible] della [illegible], l'[illegible] [illegible], [illegible], la [illegible] che [illegible] si [illegible] in [illegible], e la [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] metallico

La [illegible] dell' meno una ~~[illegible]~~ parte di esso che costeggia il quarto orientale del muro di cinta
[che contiene le sole piante medicinali [illegible] disposizione]
L'Orto tutto è disposto ~~[illegible]~~ per famiglie naturali. Oltre le 5 [illegible] al giardino
vi [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible], e due grandi serbatoj d'acqua per le specie acquatiche. Tutte
le piante e le [illegible] dello Stabilimento ricevono l'acqua per condotti sotterranei di [illegible] da
[eleganti e [illegible] [illegible], che [illegible]]
una macchina idraulica ~~[illegible]~~ in apposito edifizio posto [fuori dell'] ~~[illegible]~~ ingresso dell'orto stesso, e [illegible]
rispetto al medesimo.

Nelle case destinate a comodo ed [illegible] abitazione del Professore il pian terreno è destinato a
custodia di collezioni scientifiche. Nella prima stanza avvi una raccolta di sostanze medicinali quali
vengono [illegible] nelle [illegible] farmaceutiche; un'altra di legni [puliti] d'alberi indigeni ed esotici;
una terza di ~~[illegible]~~ piante fossili; una quarta di frutti imitati in cera, ed una quinta di ~~[illegible]~~
vegetali anormali e [illegible]. La seconda e la terza stanza servono di custodia alla [collezione] ~~[illegible]~~
botanica legata a quest'Orto [nel 1835] dal benemerito suo direttore il prof. Cav. R. de Visiani, ricca di oltre
5000 volumi, la maggior parte di quali d'argomento puramente botanico, il resto di cose mediche e
[con alcuni di letteratura. La parte botanica] ~~[illegible]~~ è specialmente doviziosa di libri antichi, e può dirsi completa ~~[illegible]~~
[delle] opere ~~[illegible]~~ pubblicate a tutto il secolo 18mo. Conta pure alcuni codici pregevolissimi,
come una traduzione inedita di Dioscoride del celebre botanico di Padova Gaspare Gabrieli,
un manoscritto dell'[illustre] fondatore dell'Accademia de' Lincei il Principe Federico Cesi, un altro
simile con disegni originali del gran [illegible], un autografo [illegible] di cose mediche
del celebre Prospero Alpino, e lettere originali del Cesalpino, del Poladera, dell'Aldrovandi,
del Linneo, dello Schemuth, e d'altri più recenti [illegible] botanici.

Nell'ultima stanza avvi l'Erbario dell'orto disposto per famiglie naturali, e ricco d'oltre
10000 piante indigene ed esotiche, [illegible] e [illegible], oltre [illegible] che vi si accrescono
[illegible] ogni anno.

La direzione dell'Orto è affidata al Professore: la [illegible] d'un Custode, un Giardiniere, [illegible]
ed un primo [illegible], e due ortolani fissi, e tre avventizi, oltre gli operaj giornalieri che
possono [illegible] gli ordinarj [illegible] bisogni. Ha una dotazione annua di AL: 2900,
in cui [illegible] le [illegible] degli ortolani [fissi] e dei giornalieri. Ciò è corrispondente alla [illegible]
[illegible] Orti botanici dei più ~~[illegible]~~ d'Europa. Quest'orto ~~[illegible]~~
[illegible] ~~[illegible]~~, per la vastità ed ampiezza [illegible],
[illegible], per l'[illegible] distribuzione delle sue parti, pe' suoi [illegible] e [illegible]
[illegible], per la copia delle acque, pe' [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~
[illegible], ~~[illegible]~~ per la biblioteca, e le altre collezioni che [illegible] [decorano] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
tale da [illegible] [illegible] che l'[illegible] [illegible] se le sue [illegible] attuale, l'ordine
che vi regna, e l'antichità della origine che [illegible] alla storia della botanica [illegible] lo [illegible]
de' più [illegible] stabilimenti di questo genere.

indi ... di essere andato ... sul dinanzi i viali dell'Orto, ed ... condurre ad esso ... in parte ... oltre il quale ... la Casa ... ed ... il ...
... sotterranee ... nel ... ... e dinanzi ... in ... ...
... dell'Orto, ... per ... dinanzi i viali ... ... gli ...
... i ... ... figura ... ... i quali ...
altri condotti di ... in ... , ... i ...

La ... ... di ... e ... l'... dell'Orto, ... d'...
... ... d'... 29 d'altezza, ... di 30, ... di 28, ...
... per ... ... ... orientale ... ...
... di ... 33 metri, ... sopra 22 d'altezza
... dell'Orto, e che coll'... grossezza del tronco, ... di oltre ... ... la ...
... Pini ...
che gli attribuiscono 292 anni d'età; ... ... il ... in ... di ...
... ad altro ... maggiore ... di ... Quercia d'America ... , ... alle ...
... non ... più ... , ... nel ... ... ... ... ...

... ... ... ... di ... le ... ... ... le ...
... dinanzi al ...
le ..., le ..., le ..., le Gr..., le ..., e le ...
... sorge il ... ... ... ... ..., architetto del prof. Alessandro Barca, ... ...
prof. Antonio ..., ... la ... nel 1807. È lungo metri 55, e diviso in
sette ..., quattro delle quali ... e ... che ... ... ...
e ... da ... sotterranei a diverse temperature. Vi si ..., ... d'... ...
... quali si ... per ... altre ... ... ... ... ...
... , ... un ... ..., ... di ..., che nell'ultima ... si ...
... d'..., ... Nella ... di ... ... ... ... ...
... di ... ... ...
..., che ... 10 ... in ... in ... metallico. Nel ... ...
... e la terza ... ... ... di ... e ... ... ... i ... di
... e ... ... ... dissero ... . Dalle Serre si passa all'Orto
... ... ... ... ... ... ... ... i ... ...
... ... di ... ... e che ... il ... delle ... .
Giunto ad esso
... quattro grandi ... ... ... ... in ... di ... in ... con
... ... ... ... di ... e ... . Il
... e ... di ... e ... di ... ... ... con ...
... che conduce all'Orto dalla parte di ponente ... ... ... ... ...
... , gli altri ... dinanzi ... un recinto semicircolare con ... d'acqua e
... ... ... ... ... ... di ...
... ; dei quali ... e ... della ... di Salomone, quelle a
... e ... ... ... . La superficie dell'Orto ... è divisa in quattro ... ...
... delle ... di ...
... all'interno
... che la ... in ... d'altro ... ... ... al muro esterno, ... a
... ... ... ... alle ... ... ... ... ... ...
... del ... . ... ... di ... ... ... e ...
e ... ... di ... in ... ... ... ... ... ... ... ... , a cui ...
e ... ... di ... un ..., ... al ... ... ... ...
... ... ... ..., ... le ... ... del ... della
... ... ... ... ... ... . ... ... ... ... all'... e ... ...
... e delle ... ... ... ... ... ... ... ..., ..., ..., un ...
e ... per ... ... ..., ..., ... ...
..., ... ..., ... ..., ... ... ... ... ... ... ... ... ...
e ... ... ... ... ... ... ... ... ...

[Az.B.24, n.31(20124)]

1°. Cenni Storici.

L'Orto botanico di Padova fu fondato dalla Repubblica Veneta dietro viva cura dei Professori e studenti di Medicina di quella Università, e specialmente ad istanza di Francesco Bonafede lettore in allora di Logica, di Filosofia e Professore di Materia medica. Il Decreto del Senato fissa la data dell'ultimo giorno di Luglio del 1545, ma per errore, giacchè da atti coetanei risulta che il giorno 1° di Luglio decretò il Senato la fondazione dell'Orto, fabbricato sino di sito allora fuori delle Mura dell'ultima Cinta. Detto sito i Professori di quella Scuola presero in affitto dai Monaci di S. Giustina cangiando questo tra cinque e sei Ettari dell'attuale ubicazione coi Monaci stessi pubblici stromenti &c. Da ogni Orto e raccomandato la Cura e Direzione dell'Orto al Medico Barbaro Veneziano Agostino Cappello. Questo Orto ne fu ornato di Ligustri Luigi Aquilano nominato dal Card. di Lorena e Monsignor, che scrisse da Bologna con lettera dei Ministri 18 agosto 1546; e fu il primo Prefetto dell'Orto di Padova, nel quale incarico continuò sino al 1551, nell'anno in cui fu sostituito nella cura dell'Orto Pier Antonio Quidicci di Venezia. Al Michiel tenne dietro Melchiorre Guilandino di Königsberg nell'anno 1561. Con lettera dei Ministri della Stampa del 20 Agosto 1563 fu ordinato al Guilandino di Leggere, Istituire e Ragionare nell'Università Orto le Piante e quelle Erbe che andavano ordinate a parte da Voi e per ciò istituire la Cattedra di Botanica, che si allora fu detta Osservazione di Leggere quegli Ortolani delle Materie medica che chiamansi Lettori di Semplici. Al Guilandino succedette nell'Orto della nostra Cattedra Prospero Calegari di Padova nel 1590; a Voi Prospero Alpino di Marostica nel 1603; all'Alpino, Giovanni Pompeo di Basilea nel 1616; poi Giovanni Pasti di Brescia nel 1631; indi Alpino Alpini figlio di Prospero nel 1633; Giovanni Veggiani di Milano nel 1635; Giorgio della Torre di Padova nel 1649; Jacopo Pistoni di Verona nel 1681; Felice Vicini di Padova nel 1687; Giuseppe Pontedera di Lonigo nel 1719; Giov. Marsili di Venezia nel 1759; e finalmente G. B. Brera di Padova nel 1794 che cessò dalla Cattedra nell'anno 1835, al quale posto nel Maggio 1837 fu nominato l'attuale di questo autore. Tra molti di questi Professori fu ricercata l'opinione tra la Botanica, la Materia medica, e principalmente in Prospero Alpino, in Alpino Alpino, Giov. Veggiani, e Giorgio della Torre. Tra i quali con particolare amore della Repubblica, che ci fecero molto considerabili. Tra accessi di belle Stampe già regalate dal Regno d'Italia, e di tre Corone antiche dal Sommo Aggiunto

2°. Cenni Topografici.

L'Orto di Padova fu la sua Topografia di S. Antonio di Vicenza: ~~[illegible]~~ al Nord ed al Sud circondato da mura del suo Monastero: la Estensione di metri quadrati 20664:37. La sua

parte media è perfettamente circolare, cinta da un muro ~~[illegible]~~ [ornamentato] da ~~balaustra~~ [cornice] balaustrata di pietra divisa in molti compartimenti regolari difesi da cancelli di ferro, e ripartiti essi stessi in aiuole destinate a contenere le piante per [illegible]. Quattro portoni a distanze eguali servono d'ingresso, formati di pilastri colossali [sormontati ciascuno da [illegible] di [illegible] ferro,] ~~ornati degli cancelli di ferro e bronzo~~, e chiusi da robusti cancelli di ferro e bronzo. Da dieci fontane portano l'acqua in [illegible] [illegible]; Dieci [illegible] servono alla irrigazione delle piante vegetabili. All'occidente di questo sorge il [illegible] dell'Orto, al Nord le [illegible], le Conserve [illegible]. In questa [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible], il cui edifizio è lungo 55 metri, e che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle piante che [illegible] quelle temperature che [illegible] loro [illegible]. All'Oriente sono due case, l'una maggiore [e antichissima] destinata ad [comoda e decente] abitazione del Professore, l'altra minore a destra del portone dell'Orto che serve d'alloggio ai due Giardinieri. Dentro dell'Orto avvi un edifizio [illegible] [illegible] ~~mercè di cui l'acqua viene spinta per [illegible] e distribuita alle varie parti dell'orto stesso in~~ ~~[illegible] dell'Orto è disposta secondo le [illegible]~~. 12 fontane.

3°. ~~Dotazione~~

Il fondo annuo ordinario è di L. 2000, colla quale dotazione sostiene tutte le spese necessarie alla coltivazione e conservazione dello Stabilimento. In caso di un bisogno straordinario si ricorre per un fondo proporzionato al bisogno. L'Orto è fornito d'esercizio di giardinaggio che [illegible] di [illegible], di una Biblioteca d'oltre 4000 volumi nella maggior parte di materie botaniche legati allo Stabilimento dal benemerito Prof. Cav. G. A. Bonato, di un Erbario di 4000 piante circa con [illegible] [illegible], di una Collezione di frutti in cera.

4°. Persone di servizio.

Il Professore di Botanica è anche Direttore dell'Orto. Avvi stabilmente un Custode che è primo Giardiniere, ed un sotto Giardiniere o primo operajo. Questi sono pagati dall'Amministrazione, ed abitano nello Stabilimento. Oltre questi avvi un secondo operajo fisso, [illegible] [illegible] altri avventizj [illegible] [illegible] secondo il bisogno, e le spese di questi vengono sostenute colla dotazione ordinaria.

5° Oggetti d'istruzione.

Una parte dell'orto è espressamente destinata alla coltivazione delle piante medicinali, e questa forma il soggetto speciale dell'istruzione degli studenti. Avvi inoltre la coltivazione di [illegible] di questa istruzione. Il numero attuale delle piante diverse [illegible] [illegible] [illegible] del 1834 ascende oggi a 6000 circa, però si va annualmente aumentando [illegible] [illegible], sì colla parte [illegible] che [illegible] [illegible] e [illegible] degli Orti botanici corrispondenti. Fra le piante [illegible] per la loro antichità specialmente [illegible], il Platano orientale [grossissimo], che ritiensi coetaneo alla fondazione dell'Orto e quindi conta presso tre secoli; una Chamaerops humilis [illegible] arborescente alta 45 piedi; due superbe Magnolie grandiflore alte dai 50 ai 55 piedi. [illegible] [illegible] [illegible] nelle serre, e si ha specialmente [illegible] di possedere le piante [esotiche] medicinali, per le quali l'Orto di Padova va [illegible] [illegible].

6. Il metodo d'istruzione:

L'insegnamento botanico nelle Università [illegible] si limita ad alcune [illegible] Botanico-applicate alla medicina, quindi alla determinazione e descrizione delle piante medicinali. Queste descrizioni si fanno dal principio di Primavera e nella stagione dalle 8 alle 9 nell'Orto, dalle 9 alle 10 nella Scuola, che [illegible] nell'Università per mancanza di locale comodo e sufficiente nello Stabilimento. Premesse le cognizioni elementari più necessarie [illegible] del Professore [illegible] ai [illegible] ogni giorno alcune piante medicinali fresche, ed esposto dapprima il nome botanico e farmaceutico, la classe cui appartiene nei metodi Linneano e di Jussieu, i caratteri generici e specifici e la descrizione, la parte che se ne adopera in medicina, le sue proprietà fisiche e chimiche, la sua qualità, le malattie in cui viene proposta, i preparati chimici e farmaceutici in che si trasformano, le dosi e i [illegible] in cui vengono amministrate.

7. L'Orto di Padova abbisogna di un locale ad uso della Scuola capace per 150 studenti; di una Stufa con letto caldo per la moltiplicazione delle piante esotiche più tenere, e finalmente [illegible] d'essere [illegible] più [illegible] che [illegible] nella [illegible] di un [illegible] maggiore per sostenere le spese di corrispondenza [illegible] di piante nuove, che si fanno ogni dì più gravi, le spese di [illegible] che [illegible] delle piante [illegible] [illegible].